

La Lombardia resta in zona gialla: calano gli indicatori su contagi, sintomi e ricoveri

Pubblicato: Venerdì 21 Gennaio 2022



“La Lombardia resta in zona gialla. Lo confermano i dati del monitoraggio settimanale della cabina di regia dell’Istituto Superiore di Sanità (Iss) e Ministero della Salute, riunita oggi, come ogni venerdì. Ora bisogna semplificare le norme di quarantena o isolamento sia per le scuole che per i cittadini”. Lo comunica il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana.

RT OSPEDALIERO SCENDE SOTTO L’1

“Il parametro delle **terapie intensive**, rispetto ai dati esaminati la scorsa settimana – prosegue il governatore – scende **dal 17 al 15%**, quindi ampiamente sotto la soglia del 20% che avrebbe fatto scattare il passaggio in arancione. Ma ci sono altri dati incoraggianti che vale la pena sottolineare. L’indice **Rt sintomi** è sceso **da 2,16 a 1,29** e soprattutto, ancora più importante **quello ospedaliero passa da 1,28 a 0,99**, quindi nuovamente sotto all’1?”.

“Ciò significa – aggiunge Fontana – che **l’indice di contagio registra una frenata** e quindi non è in espansione. Un evento sicuramente conseguenza delle vaccinazioni che dimostra l’efficacia di queste ultime a mitigare gli effetti della malattia da Covid. Un segno che potrebbe indicare che anche questa nuova ondata stia per essere superata. Allora continuiamo a rispettare le regole, ma torniamo a guardare con ottimismo al futuro. Sicuramente dovremo ancora convivere con questo virus, ma allontaniamo panico e allarmismo”.

“Il mio impegno – conclude il presidente Fontana – sarà orientato a **chiedere al Governo di semplificare le norme sia per le scuole che per i cittadini** in quarantena o isolamento, tenuti in ostaggio da lungaggini burocratiche che devono essere semplificate con procedure automatizzate”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it